

COMUNE DI CICONIO

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Barbin

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di CICONIO.

Ciconio, li 28 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Barbin

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Barbin Dott. Lorenzo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 16 e 17 luglio lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 26/06/2015 con delibera n. 30 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - la delibera di G.C. n. 21 del 26/06/2015 di variazione in aumento di un punto percentuale dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera di G.C. n. 22 del 26/06/2015, che determina l'indennità mensile di carica al Sindaco per l'anno 2015;
 - la delibera di G.C. n. 23 del 26/06/2015, che destina il provento delle sanzioni al Cod. della Strada per il 50% al miglioramento della segnaletica stradale e per il restante 50% all'acquisto di attrezzature per la Polizia Municipale;
 - la delibera di G.C. n. 24 del 26/06/2015, che da atto dell'assenza nel Comune di beni immobili di proprietà comunale non strumentali suscettibili di valorizzazione o di dismissione;
 - la delibera di G.C. n. 25 del 26/06/2015, nella quale si da atto che, in osservanza di quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, non sussistono eccedenze di personale;
 - la delibera di G.C. n. 26 del 26/06/2015, nella quale si dichiara che, in ordine al programma annuale e triennale dei LL.PP. per il periodo 2015/2017, non è stato predisposto alcun piano in quanto non è prevista la realizzazione di interventi di importo superiore a 100.000 euro;
 - la delibera di G.C. n. 27 del 26/06/2015, nella quale vengono evidenziati i limiti di spesa che non possono essere superati, in osservanza di quanto previsto dall'art. 6, comma 7, 8, 9, 14 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 s.m.i;
 - la delibera di G.C. n. 28 del 26/06/2015, relativa al piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali nel triennio 2015/2017, nonché delle spese per incarichi di consulenze, spese di rappresentanza e formazione, ai fini del contenimento delle relative spese nei limiti della vigente normativa;
 - la delibera di G.C. n. 29 del 26/06/2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale per i triennio 2015/2017, nella quale si da atto che, pur in vacanza di un posto di 1 Istruttore dell'Area amministrativa economico-finanziaria, non ne viene prevista la relativa copertura nel periodo sopra indicato;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art- 49 del D.Lgs 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 29/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 . Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	80.799,52	238.048,53	280.930,99
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 19.967,58 e quella libera di euro 131.790,60.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (effettuato sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (effettuato sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato, che risulta iscritto in Entrata del Bilancio 2015 come di seguito riportato:

- **Fondo pluriennale vincolato**

€ 8.025,45	per la parte corrente
€ 41.467,48	per la parte in conto capitale
€ 49.192,93	Totale

Il risultato di amministrazione rideterminato con il riaccertamento straordinario dei residui è pari ad **€ 152,858,07**.

La parte accantonata per il

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 è pari ad **€ 67.549,19**.

Il 36% della predetto Fondo viene iscritto nel bilancio di previsione 2015 alla voce di spesa, cod. 1.01.08.11 "Fondo di riserva" per l'ammontare di **€ 24.320,00**

in aggiunta alla quota di ordinario fondo di riserva di € 900,00, contenuto nei limiti di previsti dall'art. 166 del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Valore Fondo Pluriennale Vincolato</i>	49.492,93		
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	256.900,00	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	294.974,45
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	25.750,00	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	54.467,48
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	18.400,00		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	13.000,00		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	0,00	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	14.101,00
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	28.600,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	28.600,00
<i>Totale</i>	342.650,00	<i>Totale</i>	392.142,93
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	392.142,93	<i>Totale complessivo spese</i>	392.142,93

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	363.542,93
spese finali (titoli I e II)	-	349.441,93
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	14.101,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	216.866,17	261.400,00	256.900,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	99.000,00	94.000,00	18.600,00
Entrate titolo II	63.399,11	26.465,00	25.750,00
Entrate titolo III	35.571,98	31.900,00	18.400,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	315.837,26	319.765,00	301.050,00
Spese titolo I (B)	287.895,61	330.160,00	294.974,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	14.100,00	14.605,00	14.101,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	13.841,65	-25.000,00	-8.025,45
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		27.000,00	8.025,45
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	13.841,65	2.000,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	122.981,84	61.500,00	13.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	122.981,84	61.500,00	13.000,00
Spese titolo II (N)	122.981,84	63.500,00	54.467,48
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-2.000,00	-41.467,48
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			41.467,48
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	-2.000,00	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

3. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	256.800,00	256.800,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	25.750,00	26.050,00
Entrate titolo III	29.400,00	32.400,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	311.950,00	315.250,00
Spese titolo I (B)	297.348,00	300.155,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	14.602,00	15.095,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	10.000,00	7.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	10.000,00	7.000,00
Spese titolo II (N)	10.000,00	7.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

4. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

4.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il Comune non prevede, come indicato nella delibera di G.C. n. 26 del 26/06/2015, la realizzazione di opere e lavori il cui importo sia superiore a 100.000

4.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 29 del 26/06/2015, dando atto che, pur in vacanza di un posto di 1 Istruttore dell'Area amministrativa economico-finanziaria, non ne viene prevista la relativa copertura nel triennio 2015/2017.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	35.500,00	45.000,00	46.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	100,00		100,00
Addizionale I.R.P.E.F.	21.000,00	21.000,00	27.500,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	132,22	200,00	0,00
<i>Totale categoria I</i>	56.732,22	66.200,00	73.600,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	2.933,95	3.000,00	3.000,00
TASI - Tassa sui Servizi Indivisibili		27.000,00	28.000,00
TARI		71.000,00	71.000,00
TA RES	58.000,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			
<i>Totale categoria II</i>	60.933,95	101.000,00	102.000,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	200,00	200,00	200,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00		
Fondo solidarietà comunale	99.000,00	94.000,00	81.100,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria III</i>	99.200,00	94.200,00	81.300,00
Totale entrate tributarie	216.866,17	261.400,00	256.900,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote [da deliberare](#) per l'anno 2015 ai sensi di quanto previsto nei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo (approvato con Delibera del C.C. n.18 del 4.07.2014) non subisce sostanziali variazioni rispetto alla somma accertata per Imu nella previsione definitiva del bilancio 2014.

Addizionale comunale Irpef

La G.C., con atto n. 21 del 26/06/2015 ha proposto al Consiglio dell'ente la variazione in aumento di un punto percentuale dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2015 con l'aliquota dello 0.6% .

Il gettito è previsto in euro 27.500,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 81.100,00 tenendo conto della soppressione dell'IMU sull'abitazione principale, dell'istituzione della TASI, della modifica del moltiplicatore Imu sui terreni agricoli posseduti e condotti direttamente da imprenditori agricoli e della riduzione delle risorse finanziarie determinate dalla "spending review".

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 71.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015), senza apportare variazioni alle modalità applicative rispetto a quanto determinato per l'anno 2014 .

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale, con atto n. 18 del 4.07.2014.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 28.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale, con atto n. 18 del 4.07.2014.

Il comma 679 dell'art.1 della legge 190/2014, conferma per il 2015 il livello massimo di imposizione del 2,5 per mille. Viene inoltre confermata la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota massima Tasi ed alle aliquote massime Tasi e Imu per gli "altri immobili", per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazione principale ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 3.000,00, non essendo previste variazioni alle modalità applicative del tributo rispetto agli esercizi precedenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno. Particolare rilevanza assume il contributo statale per il finanziamento del Fondo sviluppo investimenti, per il quale viene iscritta una previsione di euro 18.500,00, sostanzialmente in linea con quanto assegnato anche nel precedente esercizio e riproposto anche per il triennio successivo.

Contributi da altri enti

Nel Bilancio pluriennale viene riportato il contributo di FINPIEMONTE, destinato a lavori per lo smaltimento dell'amianto e per il rifacimento del tetto del Palazzo Comunale.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	56.768,37	53.983,29	58.924,80	4.941,51	9,15%
02 - Acquisto beni di consumo e/o mat. prime	3.942,85	3.373,67	4.400,00	1.026,33	30,42%
03 - Prestazioni di servizi	81.989,12	151.007,34	148.241,65	-2.765,69	-1,83%
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	123.090,86	47.349,43	42.850,00	-4.499,43	-9,50%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	14.073,62	13.290,34	12.488,00	-802,34	-6,04%
07 - Imposte e tasse	3.573,05	2.559,81	2.650,00	90,19	3,52%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.457,74	0,00	200,00	200,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva			25.220,00	25.220,00	
Totale spese correnti	287.895,61	271.563,88	294.974,45	23.410,57	0,26

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2015 viene prevista in euro 58.924.80. E' riferita a n. 1 dipendente a tempo indeterminato per i servizi demografici. Gli altri rapporti di lavoro riguardano: la figura del Segretario Comunale regolata da convenzione con altro comune, le figure del responsabile del servizio finanziario e del responsabile del servizio urbanistica, edilizia e lavori pubblici, le cui prestazioni sono rese da dipendenti di altri comuni fuori orario di servizio. Viene comunque rispettato il vincolo di contenimento della spesa di personale fissato dalla Legge 296/2006 s.m.i., che impone il non superamento del corrispondente ammontare dell'anno 2008, che per questo Comune ammontava a complessivi € 65.591,10.

Sempre nell'ottica di contenimento della spesa, la delibera di programmazione del fabbisogno di personale per i triennio 2015/2017 adottata dalla G.C ha, peraltro, deciso di non procedere alla copertura del posto di Istruttore dell'Area amministrativa economico-finanziaria, attualmente vacante pianta organica.

Contenimento delle spese per l'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio e incarichi di consulenza.

Con delibera di G.C. n. 28 del 26/06/2015 è stato approvato il piano triennale 2015/2017 finalizzato alla riduzione delle voci di spesa riguardanti il contenimento e la razionalizzazione delle seguenti voci di spesa:

- spese per le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- spese delle autovetture di servizio, attraverso, il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

- spese per incarichi e consulenze, spese di rappresentanza e formazione, nonché le spese per l'acquisto e la manutenzione di autovetture i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

incaricando i Responsabili di Servizio a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Con delibera di G.C. n. 27 del 26/06/2015 è stato approvato l'atto ricognitivo ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

L'art. 6 del D.L. sopra indicato impone, tra l'altro, l'obbligo di riduzione delle seguenti spese:

- comma 7, secondo il quale la spesa annua per incarichi di consulenza e studi non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;
- comma 8, secondo il quale le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non possono essere effettuate per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- comma 9, che istituisce il divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- comma 13, secondo il quale le spese per attività di formazione devono subire una riduzione pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 14, secondo il quale le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, con esclusione delle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Sulla base di tale atto si conferma, quindi, che le previsioni nel bilancio dei suddetti limiti di spesa sono stati rispettati.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	755,57	80,00%	151,11		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00		0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Fondo di riserva

La consistenza del **fondo di riserva ordinario** (€ 900,00) rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31% delle spese correnti.

Alla stessa voce di spesa è stata aggiunta anche la quota del 36% del **Fondo crediti di dubbia esigibilità** iscritta nel bilancio di previsione 2015 per l'ammontare di € 24.320,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 54.467,48, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 2 delle verifiche degli equilibri.

Non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Tale limite risulta ampiamente rispettato, risultando l'incidenza percentuale sulle entrate correnti pari al 3,95%.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	315.837,26
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	31.583,73
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	12.488,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,95%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	19.095,73

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	315.837,26
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>			0,00%

L'anticipazione di cassa è consentita nel limite dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente (2013). Il bilancio del Comune non prevede, peraltro, la necessità di ricorrere all'utilizzo di questa forma di finanziamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	256.900,00	256.800,00	256.800,00	770.500,00
Titolo II	25.750,00	25.750,00	26.050,00	77.550,00
Titolo III	18.400,00	29.400,00	32.400,00	80.200,00
Titolo IV	13.000,00	10.000,00	7.000,00	30.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	314.050,00	321.950,00	322.250,00	958.250,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	49.492,93	0,00	0,00	49.492,93
Totale	314.050,00	321.950,00	322.250,00	958.250,00

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	294.974,45	297.348,00	300.155,00	892.477,45
Titolo II	54.467,48	10.000,00	7.000,00	71.467,48
Titolo III	14.101,00	14.602,00	15.095,00	43.798,00
<i>Somma</i>	363.542,93	321.950,00	322.250,00	1.007.742,93
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	363.542,93	321.950,00	322.250,00	1.007.742,93

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti	13.000,00	10.000,00	7.000,00	30.000,00
Totale	13.000,00	10.000,00	7.000,00	30.000,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	13.000,00	10.000,00	7.000,00	30.000,00
Spesa titolo II	13.000,00	10.000,00	7.000,00	30.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di

previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

II REVISORE
Dott. Lorenzo Barbin

